

Podcast 3, Allegato 3

La retorica: per saperne di più

I libri che parlano di retorica, della sua storia e delle “figure”, sono molto numerosi. Per saperne di più, un profilo abbastanza semplice, pensato per lo studio universitario, è

Olivier Reboul, *Introduzione alla retorica*, il Mulino, Bologna, 2010.

Una trattazione estesa sulla retorica e la sua storia si trova invece in

Bice Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1988 (disponibile anche in edizione economica).

Un altro “classico” degli studi retorici è

Heinrich Lausberg, *Elementi di retorica*, il Mulino, Bologna, 1969.

Esistono poi testi di riferimento su specifiche fasi storiche della retorica. Per la retorica antica si può almeno citare

Roland Barthes, *La retorica antica*, Milano, Bompiani, 2000.

Chi è particolarmente interessato agli aspetti medievali può invece fare riferimento a

James Jerome Murphy, *La retorica nel Medioevo. Una storia delle teorie retoriche da S. Agostino al Rinascimento*, Napoli, Liguori, 1983.

Più complesso, invece, ricostruire i percorsi delle “nuove retoriche”. Per una prima sintesi dei percorsi della retorica nel Novecento si può fare riferimento al capitolo “Le nuove retoriche” nel citato manuale di Mortara Garavelli 1988. I testi d’obbligo sono sicuramente

Chaïm Perelman - Lucie Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell’argomentazione. La nuova retorica*, Torino, Einaudi, 1966 [edizione originale 1958]

e

Gruppo μ , *Retorica generale. Le figure della comunicazione*, Milano, Bompiani, 1976 [edizione originale 1970].

Infine, per un profilo più ampio sul “senso” della retorica nella cultura contemporanea si veda

Ezio Raimondi, *La retorica d’oggi*, Il Mulino, Bologna, 2002.